

**AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA  
AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

*In merito all'interrogazione del Consigliere Borghetti di cui al n. 163992 del 24 agosto 2005, rappresento, quale consigliere del CdA dell'Aler di Cremona designato dalla Provincia di Cremona, quanto segue:*

*Preliminarmente, può essere utile ribadire che la Provincia non ha competenze nelle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica<sup>1</sup>. Dette procedure, i relativi controlli e verifiche, nonché i provvedimenti estintivi (annullamento e decadenza) sono disciplinati da **normativa regionale** e rientrano nella **competenza dei Comuni**, ai quali gli enti gestori (tra i quali l'Aler) possono soltanto avanzare proposte (si vedano gli artt. 17, 18, 19, 29, 31 del nuovo regolamento regionale 10 febbraio 2004, n. 1 - Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, emanato in forza dell'art 3, comma 41, lett. M) L.R. 1/2000 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 13 febbraio 2004 - 1<sup>o</sup> S.O.).*

*Spetta, infatti, ai Comuni verificare la sussistenza delle fattispecie che consentono di procedere all'**annullamento (art. 17 reg.)** dell'assegnazione avvenuta in contrasto con la normativa vigente all'epoca della stessa.*

*Spetta, ancora, ai Comuni promuovere la diversa procedura di **decadenza** dall'assegnazione, nel caso in cui si verificano le circostanze riportate nell'**art. 18** del regolamento regionale in vigore (ad esempio, che l'immobile sia stato usato per attività illecite, che risultino da provvedimenti giudiziari e/o di pubblica sicurezza, che sia stato ceduto a terzi, ecc.).*

*Le assegnazioni a stranieri alle quali si riferisce l'interrogazione vennero effettuate tra il 1996 e il 2000, conformemente al regolamento regionale allora vigente<sup>2</sup>, prima che si profilasse il fenomeno del terrorismo di matrice islamica.*

*Sono, quindi, tutte precedenti all'entrata in vigore del citato regolamento regionale e disciplinate dalla normativa transitoria, di cui all'**art. 31** del regolamento stesso, il quale richiama le sopracitate disposizioni su annullamento*

---

1 Competenze di carattere soltanto programmatico sono previste per la **Consulta territoriale sulla casa** la quale, costituita per iniziativa del Presidente della Provincia con le modalità previste dal 6° co. dell'art.3 Legge Regionale 10.6.96 n.13 e succ. modif. e integrazioni, ha le seguenti finalità: a) promuovere studi ed analisi per l'elaborazione dei programmi provinciali riguardanti l'edilizia residenziale, formulando al riguardo proposte alla Giunta regionale; b) esprimere pareri, atti di indirizzo e proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'Azienda.

2 L'attuale regolamento regionale prevede che gli assegnatari debbano possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea o di altro Stato, qualora il diritto di assegnazione di alloggio erp sia riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali, ovvero che lo straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa statale in materia (di durata almeno biennale);

e decadenza (artt. 17 e 18).

Riguardano sia immobili gestiti dall'Aler, sia immobili gestiti direttamente dai Comuni.

In entrambi i casi le procedure di assegnazione competono ai Comuni. Per gli immobili gestiti direttamente dai Comuni l'Aler non ha alcuna competenza, neanche limitatamente alla possibilità di inviare proposte o segnalazioni ai Comuni, al fine di dar corso procedure di annullamento o decadenza dall'assegnazione.

In via generale, è necessario, inoltre, osservare che:

- la determinazione dei canoni è una procedura automatica che risulta dal rapporto tra fascia di reddito degli assegnatari e metratura dell'alloggio;
- gli enti gestori (Comune e Aler, per gli alloggi rispettivamente di loro proprietà), sono tenuti, in base alla vigente normativa, ad acquisire ogni anno le dichiarazioni relative ai redditi in base alle quali si determina il canone;
- le dichiarazioni possono essere documentate, oppure può essere prodotta una autocertificazione;
- l'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procede ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, di cui agli art. 46 e 47 del citato DPR" presentate per partecipare alla procedura di assegnazione; in caso di esito negativo può dar corso all'annullamento dell'assegnazione dell'alloggio.

Passando ai singoli casi segnalati dal Consigliere Borghetti, riporto le informazioni che ho potuto informalmente raccogliere, riservandomi di effettuare di persona le necessarie verifiche.

#### **Circa l'osservazione che**

**"N. Drissi**, tunisino attualmente in carcere e accusato di muovere uomini e denaro verso i campi terroristici di Al Qaeda, ha abitato per anni con affitto mensile di 20 Euro in v. Plebiscito a Cremona, **in un immobile dell'Aler destinato alle emergenze**. Egli aveva dichiarato di non percepire redditi mentre sono risultati alle autorità giudiziarie frequenti viaggi in Italia e all'estero (soprattutto Iran), l'impiego di cellulari e la disponibilità di diverse autovetture.

Nella medesima abitazione risulta essere stato ospitato senza autorizzazione, K. Hamraoui, tunisino, condannato a Brescia per terrorismo internazionale;"

**da accertamenti effettuati presso il Comune di Cremona è risultato che:**

la signora Drissi, ospitata presso la casa dell'accoglienza con la famiglia, ottiene l'assegnazione di un alloggio temporaneo, destinato alle situazioni di emergenza sociale, il 5/2/97;

l'assegnazione di un alloggio ERP, in via Plebiscito 3 (proprietà Aler)

*avviene successivamente dietro presentazione di regolare domanda, a seguito delle risultanze della Commissione Comunale incaricata di valutare le richieste di alloggi ERP, svoltasi in data 13/5/99;*

*il punteggio che consente alla signora Drissi di posizionarsi in modo utile per ottenere l'assegnazione dell'alloggio è il seguente: 76,40 punti, di cui 30/40 per gravi motivi sociali, 16,4/20 per reddito, 10 per presenza di minori, 20/20 per alloggio improprio; gli alloggi assegnabili erano in numero di 14 e la signora Drissi si era collocata al 12 posto nella graduatoria;*

*l'ALER, da parte sua, in caso di segnalazioni circa presunte occupazioni non autorizzate di persone non facenti parte del nucleo originario, invia comunicazione al Comune per i conseguenti accertamenti, al fine di valutare la promuovibilità del procedimento di decadenza per mancato rispetto delle disposizioni dell'ente gestore circa l'ospitalità temporanea (**art. 20 reg**);*

***circa l'osservazione che***

***“K. Kamlich di professione macellaio (con relativo negozio), trovato con gli ‘Avvertimenti ai mujahiddin’ nel proprio PC, ha usufruito di un immobile comunale con affitto mensile di pochi euro,”***

***va precisato che si tratta di un immobile non gestito dall'Aler;***

***da accertamenti effettuati presso il Comune di Cremona è risultato che:***

*il signor Kamlich, facente parte di un nucleo familiare composto da 6 persone, collocato presso la struttura di seconda accoglienza delle ex scuole elementari di Picenengo, è assegnatario di un alloggio comunale (via Calatafimi n.6) dal 27 gennaio 1999 essendosi collocato nella graduatoria definitiva ERP del dicembre 1998, al 41 posto con punti 11;*

*il punteggio è stato così attribuito: alloggio improprio punti 4, sovraffollamento punti 3, nucleo familiare punti 2, reddito punti 2;*

***circa l'osservazione che***

***“M. Trabelsi, tunisino, ex imam della moschea, attualmente in carcere, risultato essere in contatto con il Gruppo Islamico Marocchino Combattente, ha, ricevuto in affitto a prezzo irrisorio una casa comunale di Cremona riservata ad anziani in difficoltà. Da atti amministrativi risulta che i servizi sociali comunali hanno saldato anche le sue bollette di acqua, luce, gas e telefono fisso, mentre dalle inchieste giudiziarie sono risultate in suo possesso decine di schede telefoniche internazionali e la gestione di flusso di denaro verso i campi di addestramento;”***

***va precisato che si tratta di un immobile non gestito dall'Aler;***

**da accertamenti effettuati presso il Comune di Cremona è risultato che:**

il signor Trabelsi ha presentato domanda di assegnazione di un alloggio ERP il 23 febbraio 1999 a motivo di sfratto per cessata locazione con obbligo di rilasciare l'alloggio in data 8 novembre 1999;

l'assegnazione di un alloggio di proprietà comunale in via Geromini 13 avviene in data 5/11/99 in quanto il nucleo Trabelsi possiede i requisiti previsti dal Regolamento Regionale per l'accesso alla riserva prevista per gli sfrattati; gli alloggi assegnabili agli sfrattati erano 21 , le domande pervenute 4;

**circa l'osservazione che**

“In un **appartamento pubblico del quartiere Cambonino** abitava gratuitamente **F. Boughanemi**, tunisino; attualmente detenuto e accusato dai P.M. di Brescia di essere uno degli organizzatori del fallito attentato al Duomo di Cremona e alla metropolitana di Milano. Durante la permanenza nell'immobile il suo garage fu distrutto da una esplosione”

va fatto presente che il garage dove avvenne l'esplosione di cui si accenna nell'interrogazione **risultava assegnato a tale sig. Nava** e non all'islamico sopra nominato, come erroneamente riportato nell'interrogazione Borghetti;

**da accertamenti effettuati presso il Comune di Cremona è risultato che:**

presenta domanda di assegnazione di un alloggio ERP il 30/5/98 a motivo della grave pericolosità dell'alloggio in cui abitava con la famiglia;

l'assegnazione di un alloggio di proprietà Aler in viale Cambonino 5 avviene a seguito delle risultanze della Commissione incaricata di valutare le richieste di alloggi ERP svoltasi in data 28 giugno 2000;

il punteggio che ha dato al nucleo Boughanemi il diritto ad avere l'assegnazione è stato pari a 70 punti, di cui 40/40 per gravi ragioni sociali, 20/20 per reddito e 10 per la presenza di due figli minori;

gli alloggi assegnabili erano 14 ed il nucleo Boughanemi si era collocato al 14 posto in graduatoria;

riguardo alla signora Boughanemi, a seguito di recentissima segnalazione Aler (25/8/05), è stato ulteriormente promosso un accertamento di cui sono in corso gli esiti;

**circa l'osservazione che**

“**L. Abdelkader**, marocchino, attualmente in carcere per terrorismo e collegamenti col Gruppo Islamico Marocchino Combattente, ha ricevuto **dall'Aler un appartamento a Paderno Ponchielli** con affitto di pochi euro mensili”

L'alloggio in Paderno Ponchielli – Viale Europa 4, è stato assegnato in data

*con delibera di Giunta Comunale del 1996.*

*Occorre verificare se le notizie di stampa riportate abbiano trovato conferma in provvedimenti giudiziari che attestino l'uso degli immobili per attività illecite. Dette verifiche competono all'amministrazione comunale.*

*Nella vigenza dei rapporti contrattuali in corso il Comune di Cremona ha fatto presente di aver effettuato, a seguito di specifiche segnalazioni relative ad un mancato pieno utilizzo degli appartamenti, ovvero ad un utilizzo da parte di terzi, alcune verifiche da parte dell'Ufficio Alloggi che ha incaricato la Polizia Municipale, a carico dei nuclei Drissi e Boughanemi. Le verifiche, a giudizio dei responsabili delle procedure, hanno dato esito negativo rispetto alla possibilità di decadenza dall'assegnazione degli alloggi.*

*Il Comune di Cremona sui suddetti casi ha, inoltre, precisato*

- Non risultano attualmente situazioni di morosità conclamata a carico dei due nuclei collocati in alloggi comunali. Il nucleo Trabelsi, per cui era stata attivata la procedura di recupero della morosità tramite LOSERI, sta rateizzando il pregresso*
- Le donne, che insieme ai minori sono rimaste negli appartamenti, stante la situazione di grave difficoltà a livello sociale ed economico in cui sono venute a trovarsi, hanno ricevuto aiuti dai servizi sociali destinati a sostenere i minori.*
- Gli aiuti hanno riguardato contributi per il pagamento delle bollette, buoni pasto e i servizi educativi rivolti ai ragazzi.*
- E' opportuno ricordare che l'amministrazione comunale deve tutelare i minori in situazioni familiari e sociali difficili e finché, i nuclei risultano residenti, ha l'obbligo di attivarsi per l'assistenza ai minori."*
- L'amministrazione comunale di Cremona, inoltre, non ha mai avuto notizia di proventi illeciti e non dichiarati dagli assegnatari. Ad oggi non si hanno elementi comprovanti eventuali mendaci dichiarazioni.*
- Qualora da verifiche effettuate risultassero redditi superiori a quelli dichiarati o comunque previsti dalla normativa in materia, affinché si possa procedere alla decadenza, secondo il regolamento regionale vigente, occorre che tale condizione sia verificata per un biennio.*
- Va aggiunto, poi, che anche in merito agli alloggi gestiti dall'Aler non si registrano casi rilevanti di morosità.*

*Ancora il Comune di Cremona ha riscontrato le seguenti inesattezze, contenute nell'interrogazione Borghetti:*

- L'immobile di proprietà Aler di via Plebiscito non è destinato alle emergenze, ma alle ordinarie assegnazioni ERP.*
- Khamlich ha avuto una regolare assegnazione di un alloggio.*

- *Trabelsi non ha occupato un appartamento riservato agli anziani in difficoltà.*
- *Boughanemi non abitava gratuitamente l'alloggio assegnatogli al Cambonino, ma doveva versare regolare affitto.*

*Debbo, infine, far presente che nell'Aler vi è una situazione di confusione gestionale che vede gli attuali vertici aziendali (presidente e direttore) in contrapposizione con tutti i consiglieri del CdA (di ogni orientamento politico), con il personale, con gli inquilini, con gli Enti locali.*

*Segnale eloquente di tale situazione è che il CdA, in un periodo così delicato, non è stato convocato per oltre due mesi (si riunirà il prossimo 7 settembre dopo la precedente seduta del 26 giugno).*

*Risulta allo scrivente difficile, in tale contesto, poter sollecitare la massima attenzione sulle assegnazioni e sui relativi controlli, che, peraltro, attengono a profili di amministrazione di competenza della direzione generale.*

*Mi farò carico, comunque, di richiamare l'attenzione del Consiglio che si riunirà, finalmente, il prossimo 7 settembre 2005, sulla necessità di sollecitare controlli puntuali da parte di Aler e Comuni circa la ricorrenza di casi di annullamento o decadenza dell'assegnazione degli alloggi, affinché i Comuni possano adottare i relativi provvedimenti di competenza. Ciò sia con riguardo a cittadini italiani, sia con riguardo agli stranieri.*

*Disponibile a fornire ogni ulteriore informazione e documentazione e, se ritenuto opportuno, ad essere ascoltato in seno agli Organi di Codesta Provincia, esprimo sentimenti di massima stima.*

*Nicola Stellato*  
consigliere CdA Aler Cremona

*via Bosco n. 2/E - Cremona  
cell. 3356141515 e mail stellato@aliceposta.it*